

Relazione unitaria del collegio sindacale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, compatibilmente con la natura e l'attività propria dall'Ente, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai vigenti principi di revisione nella misura in cui sono risultati applicabili alle specificità dell'Ente sottoposto a controllo.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione



dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli

amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio positivo con rilievi:

Descrizione dei rilievi:

Il bilancio comprende tra i crediti la somma di euro 70.000,00 relativi ad una posizione nei confronti della Regione Umbria per contributo attività di danza dell'anno 2008. Il Collegio, esaminata la documentazione fornita e tenuto conto dell'anzianità del credito, ritiene non vi siano i presupposti per il mantenimento dello stesso che andrebbe stralciato con emersione di corrispondente perdita. A tal proposito, il Collegio ritiene che vada imputato per intero a conto economico l'onere dello stralcio essendo più prudente mantenere il fondo svalutazione crediti a copertura dei crediti correnti.

Pertanto, l'effetto sul bilancio del rilievo formulato, è pari a 70.000,00 di maggiori costi.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, ad eccezione del rilievo formulato, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si segnala che la Fondazione, aderendo ai rilievi formulati da questo Collegio in sede di parere al bilancio per l'annualità 2014, ha rettificato la contabilizzazione dell'estinzione di passività, facendo emergere un utile corrispondente che è stato parzialmente utilizzato per la copertura di perdite pregresse.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla FONDAZIONE non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la FONDAZIONE abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

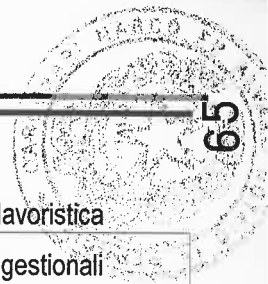
Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- la fondazione è stata amministrata in conformità alla legge e allo statuto sociale e in modo prudente onde non compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio della fondazione è stato redatto utilizzando la struttura civilistica "abbreviata" ma evidenziando la composizione delle macro voci.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- in apposito prospetto in appendice al bilancio, sono evidenziati i valori storici e i movimenti dei cespiti, il cui saldo complessivo corrisponde con quello esposto in bilancio;
- nell'esercizio in chiusura, la contabilizzazione dei contributi è stata fatta per competenza. Parte dei contributi imputati a bilancio, è stata incassata interamente nei primi mesi del 2016;
- i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. I crediti non incassati da più di 12 mesi, sono evidenziati in un conto separato denominato "Crediti Clienti oltre 12 mesi" il cui valore complessivo è pari a euro 184.986,28. Il Collegio ha costantemente acquisito informazioni sull'andamento di queste posizioni ed evidenziato nei verbali delle verifiche periodiche le proprie osservazioni. Si segnala, in questa sede, come l'entità del fondo svalutazione crediti, potrebbe non essere sufficiente a coprire le possibili perdite. Si rinvia alla parte sulla revisione contabile per ulteriori dettagli;

- il fondo trattamento fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano i rapporti di lavoro dei dipendenti;
- i ratei e i risconti sono stati iscritti in bilancio per rispettare il principio della competenza temporale di costi e ricavi;
- i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.1;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione per intero dell'utile di esercizio di euro 44.751 a parziale copertura della perdita di esercizio 2014 in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
Immobilizzazioni	16.900
Crediti	2.127.939
Disponibilità Liquide	227.470
Ratei e risconti attivi	62.942
TOTALE ATTIVO	2.435.251
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
Patrimonio netto	120.765
Fondi per rischi ed oneri	8.164
Trattamento fine rapporto	511.408
Debiti	1.479.910
Ratei e risconti passivi	315.003
TOTALE PASSIVO	2.435.251

CONTO ECONOMICO	
Ricavi, proventi, contributi e sovvenzioni	5.450.699
Costi ed oneri di gestione	5.286.098
Oneri/proventi straordinari	-28.899

¹ Per bilanci ai quali non si applica ancora la disciplina del D.Lgs. n. 139/2015.

FONDAZIONE
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Via del Verzaro n. 20

Oneri/proventi finanziari	06123 PERUGIA	-104.361
Risultato prima delle imposte		31.341
Imposte sul reddito		86.800
Perdita ordinaria		-55.459
Proventi straordinari		100.210
Utile esercizio		44.751

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 44.751, anche se per effetto di componenti straordinarie emerse a seguito della rettifica di precedenti contabilizzazioni.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Perugia, 29 aprile 2016

Il collegio sindacale

FERRAZZA GIUSEPPE (Presidente)

MAGGESI CORRADO (Sindaco effettivo)

ROCCHI ALBERTO (Sindaco effettivo)

